



## Relazione sulle audizioni congiunte NdV – PQA dei Rappresentanti degli Studenti

### 1. Introduzione

Il Nucleo di Valutazione, durante le riunioni del 9 gennaio e del 6 febbraio 2024 (*verbale 1/2024; verbale 2/2024*), ha stabilito di avviare un ciclo di audizioni dei Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Governo centrali e periferici dell'Ateneo. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di raccogliere elementi utili alla valutazione:

1) del **ruolo attribuito agli Studenti** nelle decisioni degli Organi di Governo (*PdA A.5 del Modello AVA3 e relativo indicatore qualitativo*);

2) dell'adeguatezza delle **strutture**, delle **infrastrutture** e delle **attrezzature** messe a disposizione dall'Ateneo per la Didattica (*PdA B.3 e B.4 del Modello AVA3*); della qualità dei **servizi** offerti agli Studenti e dell'**organizzazione della Didattica** (*PdA B.1.3.2 e Ambito D.CDS passim*).

Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno coinvolgere nell'iniziativa anche il Presidio della Qualità d'Ateneo, al fine di favorire quest'ultimo nell'acquisizione di informazioni utili all'attività di coordinamento e organizzazione dell'AQ a tutti i livelli dell'Ateneo.

La presente *Relazione* raccoglie ed espone gli esiti del ciclo di audizioni.

### 2. Modalità e struttura delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione e il PQA hanno scelto per le audizioni la modalità "tra pari", delegando l'organizzazione e l'attività auditiva vera e propria al dott. Giacomo Righetti e al dott. Lorenzo Busà, Rappresentanti degli Studenti, rispettivamente, nel primo e nel secondo Organo.

I due Rappresentanti hanno stabilito di convocare i loro colleghi che siedono negli Organi di Governo dell'Ateneo seguendo un criterio di "filiera". Ne è risultato il seguente calendario:

Data	Ora	Rappresentanti auditi
22 febbraio	16:00-19:00	DISTUM – Dip. di Studi Umanistici CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
29 febbraio	15:00-19:00	DISPeA – Dip. di Scienze Pure e Applicate CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
7 marzo	15:00-19:00	DESP – Dip. di Economia e Scienze Politiche CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
21 marzo	15:00-19:00	DISB – Dip. di Scienze Biologiche CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
10 aprile	16:00-19:00	DiGiur – Dip. di Giurisprudenza CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
17 aprile	15:00-19:00	DISCUI – Dip. di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali CPDS, Consiglio della Scuola, Consiglio del Dipartimento
24 aprile	09.30-11.00	Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
	11.00-12.30	Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti

Su precisa richiesta del NdV, alle audizioni è stata data una veste meno formale possibile, che mettesse gli Studenti a proprio agio. L'unica figura presente durante le audizioni oltre agli Studenti è stata la dott.ssa Anya Pellegrin, unità di PTA attualmente a supporto del Nucleo di Valutazione, che ha svolto le funzioni di segretaria verbalizzante. Agli Studenti che ne hanno fatto richiesta è stato rilasciato un modulo per



giustificare l'eventuale assenza da lezioni e altre attività didattiche, così da incentivare la partecipazione agli incontri

Il dott. Righetti e il dott. Busà hanno predisposto un elenco di domande da sottoporre agli Studenti auditi, condividendole con il Coordinatore del Nucleo e con il Presidente del Presidio. A tali quesiti, riportati di seguito, ne hanno aggiunti altri sul momento, in base alle risposte che i colleghi Studenti fornivano durante le audizioni.

**Domande generali su strutture, infrastrutture e servizi:**

- 1. Ritenete le strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori) che ospitano le attività didattiche del vostro Corso di Studio / della vostra Scuola / del vostro Dipartimento adeguate alle vostre necessità?*
- 2. E le infrastrutture? Es. Banchi, sedie, patrimonio librario, supporti multimediali, copertura wifi, attrezzature per le esercitazioni ed attività pratiche (studenti dei corsi scientifici), le attrezzature ginniche (studenti di scienze motorie).*
- 3. I servizi di segreteria e di assistenza per periodi all'estero sono a vostro avviso adeguati ed efficienti? Vi viene fornita assistenza e supporto dalle Segreterie Studenti e Didattica per l'adempimento delle procedure burocratiche?*
- 4. Il sito Web di Ateneo e del CdS / Scuola / Dipartimento vi fornisce le informazioni base? Sono facilmente reperibili e chiare (per esempio; calendario esami, schede insegnamento etc.)?*
- 5. Le schede degli insegnamenti sono complete? Le modalità d'esame indicate sono rispettate?*
- 6. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami vi vengono comunicati per tempo in modo che possiate organizzare e pianificare le vostre attività? Sono rispettati?*
- 7. Nell'organizzazione della didattica si tiene conto delle vostre esigenze (per esempio: i fuori sede, orari dei mezzi pubblici etc.)?*
- 8. Consigliereste ad un vostro amico o ad un vostro parente di iscriversi all'Università di Urbino? Perché sì? Perché no?*

**Domande per i Rappresentanti degli Studenti nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli dei Dipartimento e nei Consigli delle Scuole:**

- 9. Quanto frequentemente partecipate alle sedute degli Organi di cui fate parte? In caso di scarsa frequenza, quali ostacoli incontrate?*
- 10. Avete presentato proposte negli Organi di cui fate parte? Che cosa riguardavano? Esempi...*
- 11. Tali proposte sono state messe all'ordine del giorno o, comunque, discusse negli Organi di cui fate parte?*
- 12. Al di là delle vostre proposte, intervenite frequentemente nel corso delle sedute dell'Organo di cui fate parte?*
- 13. Che grado di considerazione viene attribuito alle vostre proposte / ai vostri interventi nelle sedute degli Organi di cui fate parte?*



14. *Vi è stata fornita, con congruo anticipo, adeguata documentazione per prepararvi alle riunioni? Avete modo di leggere i verbali delle sedute precedenti? Avete mai richiesto di modificarli o integrarli?*
15. *Al di là delle sedute degli Organi, avete modo di confrontarvi con il Rettore / Direttore di Dipartimento / Presidente di Scuola / Coordinatori dei CdS / personale di Segreteria e di riferire loro problemi e segnalazioni? Esempi...*
16. *Se riscontrano una criticità, a chi si rivolgono gli Studenti? A voi o anche direttamente alle figure di cui sopra? Che voi sappiate, quando gli Studenti segnalano criticità senza passare dalla vostra intermediazione vengono tenute in considerazione le loro segnalazioni? Esempi...*
17. *Voi stessi o altri studenti avete mai partecipato al riesame dei CdS che rappresentate? C'è una rappresentanza studentesca nei Gruppi AQ e nei Comitati di Indirizzo dei CdS che rappresentate?*
18. *Avete mai avuto bisogno di accedere a dati necessari per svolgere il vostro compito di Rappresentanti (es. per portare proposte negli Organi)? Se sì, vi sono sempre stati forniti facilmente? Di quali dati si tratta?*

**Domande per i Rappresentanti degli Studenti nelle CPDS:**

19. *Quanto frequentemente partecipate alle riunioni della CPDS? In caso di scarsa frequenza, quali ostacoli incontrate?*
20. *Avete riportato criticità e segnalazioni espresse dagli Studenti durante le riunioni della CPDS? Se sì, quali?*
21. *I docenti della CPDS hanno preso in considerazione e discusso insieme a voi tali criticità durante le riunioni? Sono state riportate nella Relazione annuale?*
22. *Avete contribuito ad elaborare eventuali suggerimenti per risolverle?*
23. *Hai partecipato attivamente alla stesura della Relazione annuale? Se sì, in che modo? Se no, perché?*
24. *In che modo raccogliete le segnalazioni degli Studenti?*
25. *Avete mai avuto bisogno di accedere a dati necessari per svolgere il vostro compito di Rappresentanti? Se sì, vi sono sempre stati forniti facilmente? Di quali dati si tratta?*

All'inizio di ogni incontro il dott. Righetti ha sempre illustrato ai Rappresentanti auditi il senso dell'iniziativa, ricordando loro che gli Studenti sono i primi portatori di interesse rispetto alle attività dell'Università e che ad essi dev'essere assegnato un ruolo attivo e partecipativo in tutte le decisioni assunte dagli Organi di Governo dell'Ateneo. Il dott. Righetti ha poi sempre invitato i colleghi a parlare con la massima franchezza, facendo loro presente che nessuna segnalazione sarebbe stata riportata come espressa a titolo personale.

Nel corso delle audizioni le domande sono state rivolte agli Studenti sia dal dott. Righetti sia dal dott. Busà, che si sono alternati nel porre i quesiti ai colleghi.

### 3. Risultanze



### 3.1 Partecipazione

Il primo dato che vale la pena riportare è quello relativo al livello di partecipazione dei Rappresentanti degli Studenti all'iniziativa. Complessivamente i posti di Rappresentanza presenti negli Organi di Governo coinvolti dalle audizioni sono 91. Hanno partecipato alle audizioni 45 Rappresentanti, cioè il 49,5% del totale. La restante porzione (46 posti, pari al 50,5%) va così scomposta: 28 Rappresentanti non hanno partecipato alle audizioni, 16 posti sono risultati vacanti a seguito del conseguimento del titolo da parte di chi li ricopriva, 2 posti in occasione delle ultime elezioni non sono stati assegnati.

Le audizioni meno partecipate sono state quelle con i Rappresentanti degli Studenti degli Organi del DESP e del DISCUI. Il dato è legato a un consistente numero di Rappresentanti laureati e non ancora sostituiti con le elezioni suppletive, specialmente nel caso del primo Dipartimento, nei cui Organi si collocano anche i due posti di Rappresentanza rimasti vacanti in occasione delle ultime elezioni.

È poi emerso che i Rappresentanti degli Studenti nei Consigli delle Scuole di Conservazione e Restauro e di Scienze Geologiche e Ambientali non sono stati eletti ma nominati dai Presidenti delle due Strutture Didattiche.

### 3.2 Strutture, infrastrutture e attrezzature

#### *Aule, sedie, banchi, prese*

Secondo quanto riportato dai Rappresentanti, gli Studenti di parecchi Corsi di Studio valutano più o meno negativamente le aule in cui si svolgono le attività didattiche.

Le segnalazioni di criticità più frequenti riguardano le aule dell'Area Scientifico – Didattica Volponi: gli Studenti lamentano la scomodità delle sedie, l'impossibilità di regolare correttamente la temperatura e la scarsità di prese di corrente. Sempre a proposito dello stesso edificio, gli Studenti segnalano un livello di pulizia non soddisfacente e l'assenza di dotazioni (sapone, carta) nei bagni.

Più positivamente sono valutate le aule di Palazzo Battiferri, dove però viene segnalata l'assenza, in alcuni casi, di piani di scrittura. Quest'ultimo problema riguarda anche alcune aule del Collegio Raffaello.

Gli Studenti segnalano criticità anche a proposito delle aule ospitate in alcuni palazzi storici: palazzo Petrangolini, la sede didattica di via S. Chiara, palazzo del Seminario in p.zza Gherardi, Palazzo Albani (parte su via del Balestriere). In questi casi le principali segnalazioni riguardano le piccole dimensioni delle aule, la scarsità di prese di corrente, la presenza di sedute scomode. Con riguardo a queste ultime, gli Studenti dicono di non apprezzare le sedie con le ribaltine, che risultano poco funzionali rispetto ai tradizionali banchi, soprattutto durante gli esami scritti.

Risultano invece particolarmente apprezzate le aule della sede didattica di Giurisprudenza (fatta eccezione per le poche prese di corrente) e di Palazzo Albani (parte ristrutturata).

Le aule della sede didattica di Scienze Motorie sembrano presentare una forte criticità rispetto ai banchi, che vengono segnalati come spesso rotti. Anche i bagni della sede non sono valutati positivamente.

Quante alle aule del nuovo Polo Petriccio, gli Studenti le ritengono adeguate a corsi con alta numerosità. Durante una delle audizioni, è peraltro emersa una segnalazione relativa al parziale distacco di un elemento del controsoffitto di una delle aule della nuova sede. Il problema risulta ora risolto.

In generale, le audizioni hanno restituito un esiguo numero di segnalazioni relative alla scarsa capienza delle aule: è capitato poche volte e solo per alcuni corsi di studio (es. Informatica Applicata e Scienze della Nutrizione) che le lezioni fossero eccessivamente affollate, specialmente nel primo semestre.

Gli Studenti di alcuni corsi di studio (es. CdS della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali e di Scienze Politiche e Sociali) segnalano come criticità il fatto di svolgere le lezioni in molte sedi diverse.

Qualche Rappresentante ha poi segnalato che alcune aule situate nelle strutture del centro storico di Urbino non sono facilmente accessibili agli Studenti con disabilità motoria.

Alle audizioni non hanno preso parte i Rappresentanti degli Studenti dei CdS che hanno sede a Fano. Tuttavia, in data 14 novembre 2023, una delegazione del PQA ha visitato la sede decentrata, ascoltando



anche gli Studenti. Il dott. Busà, che era presente alla visita ed è pure Rappresentante degli Studenti nel Consiglio del DISB, ha potuto riferire alcune criticità emerse a proposito della struttura di Fano. Gli Studenti segnalano l'inadeguatezza delle sedute, spesso datate e rotte in più parti. Anche in questo caso risultano scomode le sedie con la ribaltina. A proposito della Sala del Gonfalone, utilizzata per le lezioni, gli studenti lamentano la presenza di insetti (api o vespe) durante i mesi più caldi. L'aula studio risulta sottodimensionata per le esigenze della sede decentrata e mancano prese di corrente.

### *Biblioteche, aule studio e spazi comuni*

Il Servizio bibliotecario di Ateneo è trasversalmente apprezzato. Particolarmente positive le opinioni riguardo alcuni servizi (es. prestito interbibliotecario) e i recenti interventi sulle strutture (biblioteca di Giurisprudenza). Gli Studenti chiedono tuttavia di estendere l'orario di apertura delle biblioteche alla fascia serale e al sabato. Il patrimonio librario risulta per lo più adeguato, anche se gli Studenti di area scientifica segnalano che alcuni testi di studio sono spesso in prestito: secondo i Rappresentanti sarebbe utile aumentare il numero di copie a disposizione, magari anche nelle versioni digitali. Analogo discorso viene fatto, in generale, per i testi d'esame che sono spesso presenti in una sola copia e indisponibili al prestito. Gli Studenti della Scuola di Restauro segnalano che non hanno al momento un'unica biblioteca di riferimento che raccolga tanto i testi di argomento artistico quanto quelli di argomento scientifico.

I Rappresentanti sono invece concordi nel segnalare lo scarso numero di aule studio a disposizione dell'Ateneo. Secondo alcuni di loro, il problema potrebbe essere risolto anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale.

Analogo giudizio negativo riguarda gli spazi comuni e di aggregazione. Gli Studenti desidererebbero spazi, all'interno dell'Ateneo, in cui incontrarsi, riunirsi e magari consumare i pasti (coloro che portano il pranzo al sacco). Spesso gli spazi pensati per questo scopo risultano inagibili (cortile dell'Area Didattico – Scientifica Volponi) o impiegati con altre funzioni (zona "caffè" dell'Area Didattico – Scientifica Volponi occupata dalla Collezione Mineralogica).

Il Consiglio degli Studenti attende poi da tempo uno spazio in cui conservare la propria documentazione e ospitare le riunioni dell'Ufficio di Presidenza o dell'Assemblea dei Capigruppo.

### *Laboratori e strumentazione*

Il giudizio dei Rappresentanti sui laboratori varia in base al Corso di Studio.

Gli Studenti dei CdS della filiera di Geologia (L-34; L-34/21; LM-74) utilizzano per la Didattica un laboratorio di microscopia ricavato nell'Area Didattico-Scientifica Volponi e alcuni laboratori situati nella parte non ristrutturata del Campus Mattei. È giudicata inadeguata la strumentazione scientifica, a cominciare dai microscopi, eccessivamente datati. Si tratta di strumenti che, secondo gli Studenti auditi, possono essere utili per la didattica, ma non per l'attività di ricerca, anche solo per quella finalizzata alla stesura della tesi di laurea. Viene segnalata anche la mancanza di strumentazione adatta ad analisi specifiche, per le quali è necessario spostarsi presso laboratori privati di Pesaro o presso l'Università di Camerino.

I Rappresentanti di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), a seguito del trasferimento del laboratorio di Legno, ritengono che le strutture dei laboratori a disposizione del CdS siano in sé adeguate. A essere valutate poco positivamente è anche in questo caso la strumentazione, ritenuta eccessivamente datata (es. ferri da stiro, conduttimetro) o numericamente scarsa (es. lampade UV, beker, dino-lite). Nel corso dell'audizione è emersa anche una segnalazione relativa allo scarso funzionamento delle cappe di aspirazione del laboratorio di Tele, che ha determinato anche un episodio di malessere fisico da parte degli Studenti.

Gli Studenti del DISB apprezzano i nuovi laboratori del Campus Mattei, che tuttavia sono riservati alla ricerca o al tirocinio sperimentale. Per la didattica utilizzano invece i laboratori situati nella sede di Fano o nel centro storico di Urbino. A proposito di questi ultimi, gli Studenti di alcuni CdS li ritengono



inadeguati alle loro attività. Nella fattispecie, gli Studenti di Biologia della Nutrizione (LM-6) segnalano che hanno a disposizione una piccola stanza dotata di poca strumentazione (lettino, bilancia, pc, BIA); gli strumenti più utili vengono invece messi a disposizione *pro bono* dal Docente. Un'altra criticità è quella relativa ad alcuni laboratori della sede di Farmacia che sono giudicati inadatti ad ospitare le attività durante i mesi estivi, a causa della temperatura eccessivamente elevata, che in passato – segnalano gli Studenti – ha determinato qualche episodio di malessere fisico.

Particolarmente apprezzato dagli Studenti della Scuola di Lingue risulta il CLA – Centro Linguistico di Ateneo, che utilizzano spesso anche per gli esami.

### *Palestre e attrezzature*

Gli Studenti della Scuola di Scienze Motorie hanno a disposizione per le attività pratiche diverse strutture, dotate per lo più di buone attrezzature: tre palloni pressostatici, una pista di atletica, una palestra, la piscina comunale "Mondolce" e l'impianto comunale del Bocciodromo. A proposito di quest'ultimo, gli Studenti vorrebbero poterlo utilizzare maggiormente, dal momento che ha una buona dotazione di macchinari. In anni recenti i Rappresentanti hanno riscontrato alcuni disagi dovuti ai lavori di ristrutturazione che hanno interessato alcune strutture, ora terminati, e a infiltrazioni d'acqua verificatesi nella palestra. Gli Studenti desidererebbero inoltre poter utilizzare le palestre anche al di fuori degli orari di lezione.

### *Rete wi-fi e software*

Quella relativa al malfunzionamento della rete *wi-fi* è una criticità segnalata dagli Studenti della maggior parte dei CdS a riguardo della quasi totalità delle strutture del centro storico di Urbino. I disservizi maggiori vengono riportati a proposito delle aule dell'Area Scientifico-Didattica Volponi, di Palazzo Petrangolini, della sede di Santa Chiara e dei piani inferiori di Palazzo Battiferri (es. aula magna). Migliore, anche se con saltuari disservizi, sembra essere la connessione in altre sedi come palazzo Albani o palazzo del Seminario di piazza Gherardi e nelle Biblioteche. Gli Studenti della Sede distaccata di Fano hanno segnalato, durante la visita del PQA, un buon funzionamento della rete.

La bassa qualità del segnale *wi-fi* è avvertita come un problema particolarmente grave da parte degli Studenti di alcuni CdS, che hanno la necessità di utilizzare la rete per le attività didattiche (es. CdS della Scuola di Scienze della Comunicazione, di Biologia della Nutrizione (LM-6), di Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9)).

Si segnala che, al momento della stesura della presente *Relazione*, è in corso la transizione dell'Ateneo ad una nuova rete *wi-fi*, "Eduroam", che si auspica possa risolvere le criticità riportate.

Durante le audizioni, gli Studenti di alcuni CdS hanno segnalato difficoltà nell'accesso a *software* fondamentali per le attività didattiche: le licenze sono poche e spesso ne dispongono direttamente solo i docenti oppure gli Studenti devono acquistarle (Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), CdS della Scuola di Scienze della Comunicazione, i due CdS della filiera di Nutrizione e Psicologia Clinica (LM-51)).

Non riportano criticità né a proposito del *wi-fi* né a proposito dei *software* gli Studenti dei CdS della filiera di Informatica.



### 3.3 Servizi e organizzazione della didattica

#### *Segreterie*

Il servizio è organizzato in modo che gli Studenti possano interfacciarsi con due diverse Segreterie:

1) la Segreteria Studenti, con sede presso il Rettorato (Palazzo Bonaventura), per gli adempimenti amministrativi generali (immatricolazione, compilazione piano di studi, tasse, controlli carriera, conseguimento titolo etc.);

2) le Segreterie Didattiche, con sede presso ciascun Dipartimento, per gli aspetti relativi alle attività didattiche (orari lezioni, esami, tirocini, laboratori, attività a scelta etc.).

La ripartizione dei compiti tra le due Segreterie risulta essere, stando ai Rappresentanti auditi, il primo elemento critico: spesso gli Studenti non sanno a chi rivolgersi e, per alcune specifiche problematiche, è capitato che le due Segreterie rinviassero gli Studenti l'una all'altra, senza riuscire a risolvere i quesiti presentati.

Dalle audizioni emerge tuttavia, con assoluta chiarezza, che l'elemento di debolezza del sistema di Segreterie è rappresentato dalla Segreteria Studenti.

Gli Studenti possono rivolgersi a quest'ultima sostanzialmente con due modalità: *online*, aprendo un *ticket* o prenotando un video-appuntamento, oppure telefonicamente. Da qualche anno non è più possibile recarsi di persona presso gli uffici, se non per ritirare alcuni certificati.

Ancorché alcuni Rappresentanti segnalino anche esperienze positive, lo strumento del *ticket* è poco apprezzato dai più. È emerso infatti che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno (es. periodo delle immatricolazioni), i tempi di risposta ai *ticket* sono molto lunghi. E questo aspetto diventa problematico se si ha a che fare con questioni urgenti (come quelle relative alle borse di studio). Gli Studenti ritengono, poi, poco adatto lo strumento quando hanno necessità di risolvere situazioni complesse e specifiche: le risposte sono talora vaghe o inesatte e, in alcuni casi, i *ticket* vengono chiusi come risolti anche quando non lo sono.

Quanto allo sportello telefonico, gli Studenti non ne apprezzano gli orari ridotti (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30). Segnalano inoltre che talvolta vengono comunque rinviati allo strumento del *ticket*.

In generale, gli Studenti preferirebbero tornare ad accedere alla Segreteria Studenti anche di persona, in presenza, specialmente quando devono risolvere questioni complesse.

Di segno opposto è invece l'esperienza raccontata dai Rappresentanti a proposito delle Segreterie Didattiche. Queste sono spesso il vero punto di riferimento degli Studenti, che apprezzano l'estrema disponibilità del personale e la possibilità di recarsi di persona, anche grazie ad orari di apertura al pubblico particolarmente estesi.

Le uniche difficoltà riferite alle Segreterie Didattiche riguardano la gestione di tirocini e progetti di tesi (Scuola di Scienze della Formazione, Scuola di Scienze della Comunicazione, Scuola di Scienze Motorie, CdS della filiera di Nutrizione), che in alcuni casi causano importanti disagi agli Studenti.

#### *Tutorato studentesco*

L'Ateneo offre agli Studenti anche un servizio di tutorato studentesco. Questo, stando ai Rappresentanti auditi, è particolarmente apprezzato. Secondo alcuni di loro dovrebbe essere più conosciuto e gli Studenti tutor dovrebbero essere presenti in sede, con un orario di ricevimento fisso.

#### *Servizi di supporto Erasmus*

Il servizio di supporto fornito dall'Ufficio Mobilità Internazionale è valutato positivamente dalla totalità dei Rappresentanti auditi. Alcuni di loro hanno tuttavia segnalato alcune criticità di tipo pratico: la stretta finestra temporale per scegliere le esperienze all'estero, difficoltà con la certificazione linguistica



e con il Learning Agreement, mancanza di una tabella di conversione degli esami pubblicata sul sito e qualche ritardo nell'erogazione delle borse di studio.

Le audizioni sono state anche una buona occasione per domandare ai Rappresentanti per quale motivo pochi Studenti dell'Ateneo sono interessati alle esperienze all'estero. La principale ragione è di carattere economico, seguita dalla limitatezza degli accordi che Uniurb offre rispetto ad altri Atenei.

### *Siti web dell'Ateneo, dei Dipartimenti, delle Scuole e dei CdS.*

Il sito *web* di Ateneo risulta poco utilizzato dagli Studenti e le informazioni in esso contenute non sembrano sempre facili da rintracciare: gli Studenti preferiscono trovare le pagine di cui hanno bisogno cercandole tramite motore di ricerca. I Rappresentanti auditi ritengono poi che il sito di Ateneo dovrebbe dare maggior spazio alle attività extra-accademiche (come quelle organizzate dal CUS, dal CTU etc.) e alle associazioni studentesche.

Gli Studenti frequentano maggiormente i Siti dei Dipartimenti e delle Scuole o dei Corsi di Studio. Il livello di soddisfazione varia in base al Dipartimento. I diversi Dipartimenti infatti organizzano la pubblicazione delle informazioni relative alla Didattica in varia maniera. Gli Studenti del DISTUM le trovano nelle pagine dei singoli CdS, che utilizzano una struttura grafica messa a disposizione dall'Ateneo. Stando ai Rappresentanti, le pagine sono ricche di informazioni, ma la struttura è poco intuitiva. Anche nel caso del DISPeA le indicazioni relative alla Didattica sono pubblicate nelle pagine dei CdS; queste ultime sono organizzate ciascuna con una propria struttura specifica. Questo spiega la differenza tra i giudizi espressi dagli Studenti dei due CdS di Informatica, che trovano la pagina del proprio corso molto funzionale, e quelli espressi dagli Studenti di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), che ritengono la pagina del proprio corso datata e poco chiara.

Gli Studenti del DESP e del DISB frequentano alternativamente il sito web del Dipartimento e delle Scuole e quello dei singoli CdS: entrambi riportano le informazioni relative alla Didattica, anche se nel caso del DESP i Rappresentanti riportano che non sempre i contenuti sono duplicati nell'uno e nell'altro sito.

Gli Studenti del DISCUI e del DiGiur apprezzano sia il sito web del Dipartimento che quelli dei singoli CdS, anche se riferiscono che le matricole hanno qualche difficoltà ad orientarsi nella navigazione.

Bisogna segnalare che durante la fase preparatoria delle audizioni il dott. Righetti e il dott. Busà hanno riscontrato che spesso i siti dei Dipartimenti e delle Scuole non riportano i nomi dei Rappresentanti degli Studenti e, in qualche caso, non è nemmeno possibile conoscere la composizione dei Consigli che sono preposti al governo di tali Strutture. Il dott. Righetti e il dott. Busà ritengono che, in un'ottica di trasparenza e *accountability*, sia più che mai opportuno integrare le pagine *web* con le informazioni mancanti.

### *Schede degli insegnamenti e modalità d'esame*

I Rappresentanti auditi riferiscono che le schede degli Insegnamenti sono perlopiù complete. Qualche difficoltà si riscontra nei casi degli Insegnamenti mutuati, per i quali i Docenti non ricordano sempre di compilare le schede. È stato riportato qualche sparuta segnalazione relativa a Docenti che aggiungono materiale di studio oltre a quello indicato nelle schede.

Anche le modalità d'esame sono perlopiù illustrate chiaramente. Bisognerebbe che i Docenti le comunicassero anche a voce, durante la prima lezione. In questo senso si riporta il caso positivo del DiGiur: stando a quanto riferito dai Rappresentanti, tutti i docenti dedicano una parte della prima lezione alle modalità d'esame. Queste ultime non risultano sempre rispettate: i Rappresentanti di diversi CdS (es. afferenti alle Scuole di Scienze Politiche e Sociali o di Lettere, Arti, Filosofia) segnalano che alcuni Docenti cambiano, anche a lezioni concluse, le modalità d'esame. Le prove possono diventare da scritte a orali o viceversa oppure prevedere distinzioni tra Studenti frequentanti e non frequentanti non comunicate nelle schede dell'Insegnamento.





### *Organizzazione della Didattica*

I calendari delle lezioni sono perlopiù apprezzati, anche se non mancano segnalazioni di criticità. In alcune Scuole (Conservazione e Restauro, Scienze Politiche e Sociali, Giurisprudenza) si verificano sovrapposizioni di lezioni tra Insegnamenti obbligatori e Insegnamenti a scelta oppure mutuati. La Scuola di Lettere, Arti e Filosofia ha risolto il problema suddividendo i semestri in trimestri, in modo da distribuire meglio le lezioni degli Insegnamenti a scelta. Gli Studenti segnalano poi che spesso gli orari non tengono conto delle esigenze degli Studenti pendolari: ad esempio le lezioni che iniziano alle 8:00 e quelle che finiscono alle 19:00 sono poco compatibili con gli orari dei mezzi pubblici, specialmente di quelli diretti verso località di piccole-medie dimensioni della provincia (DISTUM, DiGiur, Scuola di Scienze Politiche e Sociali, Scuola di Lingue). Gli Studenti segnalano comunque, nella gran parte dei casi, la disponibilità dei Docenti a iniziare le lezioni mezz'ora dopo o a finirle mezz'ora prima. Altro problema che i pendolari possono incontrare è quello relativo ad una cattiva distribuzione delle lezioni durante la settimana: in qualche caso (es. Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali) gli Studenti devono raggiungere Urbino frequentare due sole ore di lezione in un giorno. Gli orari delle lezioni sono generalmente rispettati, salvo alcuni casi che si verificano nella Scuola di Restauro: i Rappresentanti segnalano cambi di orario poco prima dell'inizio delle lezioni. Gli Studenti della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali ritengono infine che si dovrebbe migliorare la distribuzione delle lezioni nei diversi semestri dell'anno.

Quanto al calendario degli esami, gli Studenti di alcune Scuole (Lettere, Arti, Filosofia; Farmacia) ritengono che l'anticipo di un mese rispetto all'inizio delle sessioni, con cui viene pubblicato, non sia sufficiente a garantire una corretta organizzazione dello studio individuale. Non sempre gli Studenti ritengono adeguato il numero di appelli d'esame disponibili: i Rappresentanti del DISTUM hanno avanzato da tempo la richiesta di un appello aggiuntivo, i Rappresentanti del DISCUI vorrebbero un maggior numero di appelli per gli esami di Lingua previsti dai CdS della Scuola di Lingue (attualmente tre all'anno). Gli Studenti del DiGiur e delle Scuole di Scienze Motorie e di Scienze Biologiche ritengono poco utile l'appello d'esame che inizia nell'ultima settimana di agosto e hanno proposto di spostarlo. In alcune Scuole (Lettere, Arti, Filosofia; Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione) gli Studenti hanno segnalato cambi di date d'esame dopo che il calendario era già stato pubblicato. Simili episodi si sono verificati anche nella Scuola di Scienze Politiche, dove, in qualche limitato caso, è emersa anche l'assenza dei Docenti titolari degli Insegnamenti dalle prove d'esame o da alcune lezioni. Diverse sono poi le segnalazioni relative alle sovrapposizioni delle date degli esami (Scuole di Scienze Biologiche, di Scienze Motorie, di Scienze della Comunicazione). Una criticità trasversale a molti CdS è infine quella riscontrata dagli Studenti pendolari in occasione degli esami orali: i Docenti chiedono loro di presentarsi il primo giorno d'esame per fare l'appello, per poi esaminarli il giorno dopo o diversi giorni dopo. Alcuni Docenti risolvono il problema comunicando in anticipo agli Studenti una distribuzione su più giorni. Per facilitare questo processo, il Consiglio degli Studenti, nella seduta dello scorso 26 marzo ha proposto al Rettore di valutare una riduzione dei tempi di disiscrizione agli esami; tale proposta non ha ancora ricevuto una risposta ufficiale.

In qualche caso gli Studenti segnalano criticità relative all'organizzazione delle attività laboratoriali. È quello che accade con i laboratori della Scuola di Scienze della Formazione, per i quali è attualmente in corso un processo di revisione delle modalità organizzative e di prenotazione. Gli Studenti di Restauro lamentano invece i disagi causati dalla sovrapposizione delle attività laboratoriali con le sessioni d'esame, circostanza che rende difficile lo studio e rallenta le carriere, già ostacolate da altre difficoltà specifiche del CdS (il non facile reperimento delle opere d'arte da restaurare per ottenere l'abilitazione).

I Rappresentanti degli Studenti dei CdS di Geologia segnalano invece un problema economico relativo alle escursioni, che sono parte integrante dell'attività didattica. La Scuola non riesce a farsi carico integralmente delle spese e spesso è richiesto agli Studenti di spostarsi con mezzi propri: alcuni rinunciano a partecipare.



## 4. Ruolo dei Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Governo

### *Partecipazione alle sedute*

La stragrande maggioranza dei Rappresentanti auditi partecipa alla totalità o alla quasi totalità delle sedute del proprio Organo di Governo. La partecipazione maggiore si riscontra tra gli Studenti che siedono negli Organi centrali, nei Consigli di Scuola e nelle CPDS. Leggermente minore è la presenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento. Le ragioni delle assenze sono perlopiù lavorative, personali, legate a esperienze all'Estero, in un caso un invio tardivo della convocazione. A queste motivazioni alcuni Rappresentanti degli Studenti nei Dipartimenti ne hanno aggiunto una ulteriore: ritengono poco utile la propria presenza nel Consiglio.

Va poi rilevato che dai colloqui con gli Studenti auditi e dalla lettura dei verbali degli Organi è emerso che esiste una porzione di Rappresentanti, seppur minoritaria, che ha una percentuale estremamente bassa di partecipazione alle riunioni. Il dato è trasversale a tutti gli Organi. Nel caso della Scuola di Scienze della Formazione, del DISCUI e della Scuola di Scienze della Comunicazione, due Rappresentanti non hanno mai partecipato ad alcuna seduta.

Piuttosto scarsa è recentemente anche la partecipazione alle sedute del Consiglio degli Studenti. L'Ufficio di Presidenza individua due cause: 1) il basso numero di Consiglio ordinari convocati nel secondo semestre del 2023 ha disabituato i Consiglieri 2) i Consiglieri hanno la percezione che le decisioni del Consiglio possano incidere solo limitatamente sulla vita dell'Ateneo.

### *Proposte e interventi negli Organi. Grado di Considerazione riscontrato*

Negli ultimi due anni, i Rappresentanti degli Studenti negli Organi centrali hanno presentato un numero limitato di proposte durante le sedute. Esse vengono di solito discusse durante le *Comunicazioni* e non messe all'ordine del giorno: come già segnalato dagli stessi Rappresentanti, i regolamenti del Senato e del Consiglio di Amministrazione prevedono un *quorum* per l'integrazione dell'o.d.g. superiore alla percentuale di Studenti che fanno parte dei due OOGG. Le proposte presentate riguardano la modifica di un Regolamento, il rafforzamento dell'internazionalizzazione, l'installazione di distributori di assorbenti. Sia in Senato che in CdA i Rappresentanti possono intervenire e lo fanno con una certa frequenza. Ribadiscono tuttavia che la pratica del *consensus* riduce molto la discussione nei due Organi e le delibere vengono spesso approvate con scarso dibattito. Hanno poi la percezione che gli interventi e le proposte degli Studenti siano talvolta trattati con una certa sbrigatività.

Particolarmente critica è la situazione relativa al ruolo dei Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Dipartimento. Nella quasi totalità dei casi, essi non presentano proposte e non prendono nemmeno la parola. Molti si interrogano sul senso della propria presenza nei Consigli. La ragione di tale disaffezione, che spiega anche quanto detto a proposito delle assenze, va individuata nella particolare architettura del sistema di governo che l'Università di Urbino si è data a livello periferico: le questioni relative alla Didattica – che interessano maggiormente gli Studenti – vengono discusse nei Consigli delle Scuole, che su queste tematiche svolgono una funzione consultiva rispetto al Dipartimento. Generalmente, le proposte e i pareri presentati dalle Scuole vengono solamente ratificate dai Consigli di Dipartimento e, in alcuni casi, non c'è nemmeno questo passaggio. In una sola situazione, quella del DiGiur, i Rappresentanti di Dipartimento presentano molte proposte e il Consiglio le prende direttamente in carico, indirizzandole solo quando ve n'è necessità al Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Questa circostanza di segno positivo è dovuta probabilmente alla presenza di una sola Scuola e di due soli Corsi di Studio all'interno del Dipartimento, ma gli Studenti riferiscono anche una particolare attenzione della Direttrice al ruolo degli Studenti all'interno degli OOGG. Si segnala anche la presentazione di una proposta congiunta Rappresentante degli Assegnisti – Rappresentante degli Studenti nel Consiglio del DISTUM.

Il Consiglio degli Studenti nella riunione dello scorso 21 maggio ha approvato una «Proposta di modifica ai Regolamenti dell'Ateneo in materia di Rappresentanza studentesca», poi trasmessa alla



*Governance* e al Nucleo, che potrebbe risolvere la criticità relativa ai Consigli dei Dipartimenti, prevenendo la coincidenza dell'incarico di Rappresentante degli Studenti nel Dipartimento con quello di Rappresentante degli Studenti nella Scuola. Nella medesima riunione il Consiglio degli Studenti ha invece deciso di non voler più concertare con la *Governance* soluzioni normative transitorie nelle more della modifica del Regolamento Generale, come invece si era ipotizzato in precedenza.

Di segno sostanzialmente positivo è, infatti, l'esperienza dei Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Scuola. Qui è possibile presentare molte proposte e discuterle, anche se in qualche caso queste vengono sistematicamente trattate nelle *varie ed eventuali* senza essere messe all'ordine del giorno. Un esempio virtuoso è rappresentato dalla Scuola di Lettere, Arti e Filosofia che consente sempre l'integrazione dell'odg da parte dei Rappresentanti. Le proposte degli Studenti nei Consigli delle Scuole riguardano perlopiù l'organizzazione della didattica (Calendario Attività Didattica, orari lezioni, calendario esami, aggiunta di appelli, gestione dei laboratori e delle esercitazioni), i siti web dei Corsi di Studio, l'associazionismo studentesco. I Rappresentanti si sentono generalmente coinvolti nell'attività del proprio Organo, ad eccezione di qualche caso in cui segnalano che le proprie proposte sono trattate con sufficienza o non vengono discusse.

I Rappresentanti degli Studenti nelle Commissioni Paritetiche riferiscono perlopiù un'esperienza positiva. In alcuni casi hanno un ruolo particolarmente attivo: raccolgono le segnalazioni dei colleghi e le discutono nelle Commissioni. In altri si limitano a commentare quanto emerge dall'analisi dei questionari OPIS o degli indicatori AVA, su sollecitazione dei Docenti. Gli Studenti di alcune CPDS segnalano l'esistenza di un filtro da parte della componente docente sulle segnalazioni riportate in commissione. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, le segnalazioni degli Studenti vengono discusse e accolte nei verbali. Non sempre gli Studenti hanno piena contezza della pariteticità che dev'esserci tra loro e i Docenti delle Commissioni. Da questo punto di vista, esistono esempi virtuosi, che andrebbero moltiplicati, di Studenti che redigono i verbali delle riunioni e diverse parti della Relazione annuale. Le criticità maggiormente segnalate dagli Studenti nelle CPDS riguardano: le aule (dimensioni, attrezzature, prese di corrente, acustica e illuminazione), le segreterie (efficienza, chiarezza delle informazioni, tempi di risposta), le biblioteche (orari di apertura, disponibilità di spazi e prese di corrente), l'organizzazione della didattica (sovrapposizioni di lezioni o di esami, numero degli appelli d'esame, chiarezza delle modalità d'esame).

Dalle audizioni emerge che il Consiglio degli Studenti fatica, invece, a vedere pienamente riconosciuto il ruolo di organo consultivo e propositivo attribuitogli dall'art.22 dello Statuto dell'Università. Ad esempio, viene segnalato che durante la fase di redazione del Piano Strategico d'Ateneo il C.S. è stato consultato solo negli ultimi giorni, con una settimana di tempo per presentare suggerimenti e modifiche rispetto alla bozza preparata dalla *Governance*. Su tali proposte il C.S. non ha ricevuto alcun riscontro ufficiale e nessuno degli obiettivi e delle azioni suggeriti, per come sono stati proposti, sono stati integrati nel PSA. È stata recepita invece l'indicazione di inserire un riferimento all'Umanesimo nella sezione *Vision*. Inoltre, l'Ufficio di Presidenza aveva lamentato in passato che le proprie proposte non venivano discusse negli Organi di Governo, se non dopo una certa insistenza. Adesso l'U.d.P. ha ideato un sistema di note protocollate con le quali invia le proprie deliberazioni agli Organi interessati. Questi ultimi – viene riportato – discutono le proposte del C.S. solo dopo che l'U.d.P. o gli Studenti che siedono negli Organi sollecitano la presa in carico. Le note protocollate nella gran parte dei casi non ottengono risposta.

#### *Documentazione istruttoria e accesso ai dati*

Anche nelle recenti audizioni, i Rappresentanti degli Studenti che siedono in Senato e in CdA continuano a lamentare lo scarso anticipo con cui viene messa a loro disposizione la documentazione necessaria per prepararsi alle sedute. Il problema era già stato segnalato un anno fa. In particolare gli Studenti segnalano che vengono caricati con un anticipo di 72-48 ore anche documenti lunghi e particolarmente delicati.



Salvo qualche caso segnalato soprattutto a proposito dei Consigli di Scuola, la documentazione istruttoria negli Organi periferici viene fornita con adeguato anticipo.

Dallo Statuto di Ateneo è ancora assente la previsione ex art. 2 comma 2 lettera i) della l. 240/2010, relativa all'accesso, da parte dei Rappresentanti, ai dati necessari per svolgere il proprio incarico. Essa è presente tuttavia nel nuovo Regolamento di Funzionamento del Consiglio degli Studenti. Comunque, in tutti i casi e a tutti i livelli i dati richiesti dagli Studenti Rappresentanti sono sempre stati forniti. Qualche Studente delle CPDS segnala di aver dovuto chiedere tuttavia l'autorizzazione dei propri colleghi Docenti. Esempi di dati richiesti sono: dati aggregati percentuali relativi alla provincia di provenienza degli Studenti (Organi Centrali) per elaborare proposte relative ai trasporti o all'alluvione in Romagna dello scorso anno; dati OPIS (CPDS); dati aggregati relativi alla percentuale di Studenti proposti ad un dato esame per verificare segnalazioni dagli studenti e portarle nell'Organo di riferimento (Consiglio di Scuola); dati aggregati sulla percentuale di superamento della VPI da riferire ai colleghi Studenti (Consiglio di Dipartimento).

#### *Modalità di confronto con gli altri Studenti*

La maggior parte dei Rappresentanti cura il confronto con i propri colleghi, per raccogliere pareri e segnalazioni, tramite email o whatsapp. Un buon numero di Rappresentanti aggiunge a queste modalità anche il confronto diretto, in presenza, nelle aule. Si segnalano anche diversi esperimenti virtuosi di assemblee studentesca. Un numero limitato di Rappresentanti, specialmente delle CPDS, riferisce di non avere molti contatti con i colleghi Studenti.

Al termine del lungo ciclo di audizioni e dell'impegnativo lavoro di stesura della presente *Relazione*, il dott. Righetti e il dott. Busà esprimono l'auspicio che le informazioni da loro raccolte possano essere utili non solo al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, ma a tutti gli Organi dell'Ateneo, nell'ottica di un miglioramento continuo che necessita del contributo attivo degli Studenti e non può prescindere dalla presa in carico delle segnalazioni di questi ultimi. I due Rappresentanti desiderano poi esprimere la propria gratitudine ai colleghi che hanno partecipato alle audizioni dimostrando entusiasmo e passione per la rappresentanza studentesca. Un ringraziamento particolarmente sentito va infine alla dott.ssa Anya Pellegrin, che ha assistito a tutti gli incontri, verbalizzando le dichiarazioni degli Studenti, ma anche fornendo suggerimenti preziosi e contributi sostanziali.